

---

## **Sanità: Fnopi a Governo, Parlamento, Regioni, "basta parole, è ora di passare ai fatti per dare dignità alla professione"**

"E' finito il tempo delle parole, si passi ai fatti e si dia vera dignità a una professione che finora ha dato tutto mettendo da parte la sua 'normale straordinarietà' al fianco del cittadino per lavorare in costante emergenza, ammalarsi più e peggio di ogni altra categoria, rinunciare a ferie, permessi, progetti di carriera e di vita". Così con una lettera aperta a Governo, Parlamento, istituzioni e Regioni la Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (Fnopi) parla chiaro per far sì che "gli oltre 450mila infermieri chiedano conto di tutto ciò che non è stato fatto. Con l'etica che da sempre ci contraddistingue, ma con l'exasperazione che ormai ci investe". "Il mondo intero - scrive la Fnopi- ha riconosciuto gli infermieri come il motore, la spina dorsale, il futuro di ogni moderno sistema sanitario e sociale che voglia definirsi tale"; eppure "dalla bozza del nuovo contratto alla Legge di Bilancio; dalle riforme professionali ai percorsi accademici e universitari, niente sembra volersi concretizzare nella direzione delle richieste avanzate con forza e decisione" dalla Federazione. "Gli infermieri d'Italia – si legge ancora - da sempre attraversano a testa alta la paura e la morte, ma oggi una miope visione della politica ci fa impattare nella sfiducia e nella delusione. Ed è molto, molto peggio". Così, conclude la Fnopi, "muore una professione. Così si impedisce il ritorno degli infermieri formati in Italia e valorizzati all'estero. Così si ignorano il dolore e l'impegno di centinaia di migliaia di vite. Così si tradisce la fiducia dei cittadini italiani".

Giovanna Pasqualin Traversa